

Parla il segretario del Partito Comunista La faida tra i Dem è solo una battaglia per i posti

Rizzo: «Cantano Bandiera Rossa solo contro Matteo»

Valentina Conti

■ «Non canto Bandiera Rossa», ha detto Matteo Renzi nel suo intervento all'assemblea del Pd. «Rivoluzione socialista non sia parola d'ordine», ha aggiunto Walter Veltroni. Messaggi chiari alla minoranza ormai sulla strada della scissione.

Marco Rizzo, segretario del Partito Comunista, per essere comunisti nel 2017 bisogna cantare Bandiera Rossa?

«Assolutamente sì. Ma perché la Chiesa cattolica ha cambiato il simbolo di Cristo? Il fatto è chi l'ha cantata, D'Alema e Bersani, l'hanno fatto solo contro Renzi. Sono quelli che hanno voluto sciogliere il partito comunista e sposato, oramai da 30 anni, tutte le pratiche neoliberiste. E ora ce l'hanno con Renzi perché vorrebbero fare le stesse cose, non avendo un'idea. Lo fanno per esposizione di potere o roba del genere. Le beghe del Pd? Battaglie per posti».

Dov'è oggi la sinistra?

«Non esiste. Se si intende per sinistra il cambio radicale della società tanto doveroso quanto necessario. Se si parla di qualcosa che vuole cercare spazi elettorali, quella non è sinistra; se si organizza in base alla legge elettorale non è sinistra, la sinistra non guarda agli sbarramenti elettorali. Quando avanzano tempi difficili meglio essere da soli con tante idee invece che in tanti con dietro il nulla».

Chi è di sinistra oggi?

«Piuttosto che dialogare con questi tromboni della finta sinistra, potrei dire che è meglio confrontarsi con un tassista della Lega o di destra, lavoratori che hanno idee che si possono correggere».

Siamo figli di una storia, speriamo che questa bandiera non venga messa in soffitta», ha detto Veltroni.

«Che dire? Veltroni ha confessato di non essere mai stato comunista. Era direttore de L'Unità. Chi ce l'ha mandato? Perché era lì?».

Lei è per il marxismo leninismo. Non è fuori tempo?

«E sono anche per il controllo assoluto dei grandi mezzi di produzione. Il comunismo è questo. E sono concetti assolutamente legati al nostro tempo. Il comunismo compie 100 anni, il capitalismo ne ha 700. Qual è il vecchio e quale il nuovo?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

